



L'AQUILA 2026

Capitale italiana della Cultura

5 — 6 — 7 Giugno 2026

L'AQUILA 2026 e il Gran Sasso

Le Vie della Perdonanza e Borghi della Baronìa

€ 530

Supp. Sing. su richiesta

PROGRAMMA:

Venerdì 5 Giugno 2026 — L'Aquila: Ritrovo a Prato, Piazzale Falcone e Borsellino (fronte Tribunale) all'orario stabilito, sistemazione in Bus G.T. e partenza. Sosta durante il percorso per ristoro facoltativo. Arrivo all'Aquila, incontro con la Guida e inizio della visita della città di **L'Aquila**, che quest'anno è **Capitale della Cultura 2026**. Fondata dagli Svevi nel 1254 come città fortificata, non lontano dalle rovine dell'antica Amiternum, la città divenne libero comune dalla seconda metà del XIII sec. e, dopo Napoli, la principale città del regno angioino grazie alle sue attività produttive (lana, seta, merletti e zafferano) ed al suo ruolo di grande centro culturale, avente uno "Studio Generale" e numerose tipografie. Secondo la tradizione furono 99 i castelli che si unirono per formare la città ed ognuno di essi volle avere la sua piazza con relativa chiesa e fontana. Ricchissima di monumenti, fra cui vanno citati la singolare **fontana delle 99 cannelle** (così detta dal numero di mascheroni che la compongono) e la **basilica di Santa Maria di Collemaggio** fondata nel 1287 dai monaci celestini, massimo esempio della singolare architettura a coronamento orizzontale, che caratterizza le chiese romaniche dell'Abruzzo interno. Dove sono custodite le spoglie di San Celestino V ideatore della Bolla del Perdono e da lì la meravigliosa **fiesta della Perdonanza** divenuta Patrimonio dell'Unesco. Inoltre, visiteremo la **Basilica di San Bernardino**, la **Chiesa di Santa Maria del Suffragio in Piazza Duomo**, il **Forte Spagnolo**. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

Sabato 6 Giugno 2026 — Gran Sasso: Prima colazione in Hotel incontro con la guida e partenza alla scoperta del **Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** e di **Campo Imperatore**, ne attraverseremo la piana interminabile, affascinante, lunare e giungeremo nel piccolo Tibet. Faremo sosta anche al caratteristico **lago di Pietranzoni**. In direzione Castel del Monte sarà possibile osservare il **canyon dello Scoppaturo**, divenuto noto perché **set di numerosissimi film**. Da qui inizieremo la discesa verso i borghi del versante meridionale del Parco. Giungeremo al borgo di **Castel del Monte**, piccolo borgo ad alta quota arroccato intorno al Ricetto, il nucleo originario del centro storico. Considerata la Capitale della Transumanza, divenuta nel 2019 Patrimonio Immateriale dell'Umanità dell'UNESCO, dove faremo una visita guidata del nucleo antico. Castel del Monte è noto per la produzione del Pecorino Canestrato, presidio slow food. Pranzo in ristorante tipico. Transiteremo con il pullman sotto la **Rocca di Calascio**, **set di numerosi film e definita dal National Geographic fra i dieci castelli più belli al mondo**. Infine, ultima tappa **Santo Stefano di Sessanio**, dove potremo scoprire i fasti delle Terre della Baronìa, rese ricche dall'allevamento ovino, patria della Transumanza. L'antico splendore di questi luoghi è ancora visibile nell'eleganza dei decori delle abitazioni, negli stemmi importanti come quello dei Medici. Ci perderemo nel dedalo di vicoli, scale, archi e strette vie che nei millenni hanno



L'AQUILA 2026

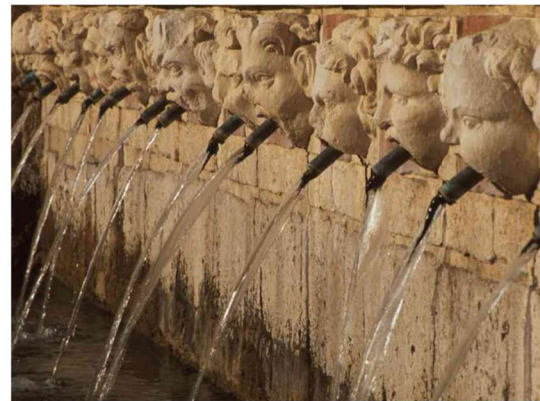
Capitale italiana della Cultura

aiutato gli abitanti di questi luoghi a configgere il freddo. Senza dimenticare che Santo Stefano è famosissima per la coltura delle lenticchie. Si potrà visitare anche la Torre Medicea. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

Domenica 7 Giugno 2026 – Bominaco: Prima colazione in Hotel, check-out e partenza per la visita del Complesso Monastico di **Bominaco**, piccola frazione del comune di Caporciano, dove avremo la possibilità di visitare due splendide chiese benedettine, **Santa Maria Assunta** e **l'Oratorio di San Pellegrino**. In epoca medievale, esse facevano parte di un unico complesso monastico lungo il Regio Tratturo L'Aquila-Foggia. La chiesa abbaziale di Santa Maria Assunta costituisce uno degli esempi più significativi dell'architettura romanico-abruzzese. L'oratorio di San Pellegrino, il cui interno è stupendamente affrescato, racchiude il calendario bominacense: di uso liturgico della comunità monastica, vi trovano felice accoglienza le rappresentazioni dei mesi, i segni zodiacali, gli influssi lunari utili per il lavoro dei campi, secondo il gusto medievale. È comunemente detta la **Cappella Sistina d'Abruzzo**. Tempo libero per l'acquisto di prodotti tipici o per una passeggiata al Castello di Bominaco. Pranzo in ristorante tipico. All'orario stabilito partenza per i luoghi d'origine con soste facoltative lungo il percorso.

LA QUOTA COMPRENDE: Viaggio di A/R in Bus G.T - Trattamento di mezza pensione in Hotel 3* - Pranzi in ristorante come da programma con bevande incluse (acqua e vino) - Visite guidate ed ingressi ai siti come da programma - Assicurazione Medica - Accompagnatore Itcamp Travel.

LA QUOTA NON COMPRENDE: Polizza annullamento facoltativa da stipulare e saldare all'iscrizione - Tassa di soggiorno (da saldare in loco) Mance e tutto quanto non specificato.



Via di Prato, 10/b – Calenzano (FI) Tel. 055 8826244 Wzup 3486094885 E-mail gruppi@itcamp.it www.itcamp.it

Acconto € 150 all'iscrizione **Saldo** entro 30 gg partenza